

Elia - Numero quattordici

Il parallelo profetico: dai Milleriti a Future for America nello spirito di Elia

Jeff Pippenger

2023-10-21

Al tempo della fine, nel 1798, il messaggio profetico del fiume Ulai di Daniele capitoli otto e nove fu dischiuso, e William Miller fu suscitato nello spirito e nella potenza di Elia per annunciare l'imminenza del giudizio di Dio.

«A William Miller e ai suoi collaboratori fu dato di proclamare l'avvertimento in America. Questo paese divenne il centro del grande movimento avventista. Fu qui che la profezia del messaggio del primo angelo ebbe il suo adempimento più diretto. Gli scritti di Miller e dei suoi associati furono portati in terre lontane. Ovunque i missionari fossero penetrati in tutto il mondo, furono recate le liete notizie dell'imminente ritorno di Cristo. In lungo e in largo si diffuse il messaggio dell'evangelo eterno: "Temete Dio e dategli gloria, perché l'ora del suo giudizio è venuta"». The Great Controversy, 368.

Al tempo della fine, nel 1989, il messaggio profetico del fiume Hiddekel di Daniele capitoli dieci fino a dodici fu dissuggellato, e Future for America fu suscitata nello spirito e nella potenza di Elia per annunciare la vicinanza del giudizio di Dio.

I Milleriti annunciarono l'apertura del giudizio, e Future for America annuncia la chiusura del giudizio. Il quadro profetico dei Milleriti era costituito dalle due potenze devastatrici del paganesimo, seguite dal papismo. Il quadro profetico di Future for America è costituito dalle tre potenze devastatrici del paganesimo, seguite dal papismo e poi dal protestantesimo apostata.

I Milleriti iniziarono come Filadelfiani e passarono a essere Laodicesi. Future for America iniziò come Laodicese e passa a essere Filadelfiana. La transizione da Filadelfia a Laodicea, per i Milleriti, fu in connessione con la morte di Elia e con il suo messaggio del giuramento di Mosè. La transizione di Future for America è in connessione con la morte e la risurrezione di Elia e di Mosè in Apocalisse undici.

All'apertura del giudizio nel 1844, i Milleriti avevano adempiuto l'opera di Elia sul Monte Carmelo. Alla conclusione del giudizio, alla legge domenicale, il movimento di Future for America avrà adempiuto l'opera di Elia sul Monte Carmelo. Nella storia millerita i tre punti di riferimento della profezia dei sessantacinque anni che sono identificati in Isaia capitolo sette, versetto otto, si ripeterono quando due nazioni furono unite insieme come un'unica nazione per stabilire il corno protestante della bestia della terra di Apocalisse tredici. Nella storia di Future for America i tre punti di riferimento degli stessi sessantacinque anni si ripetono quando due nazioni si uniscono per formare il corno del Repubblicanesimo che parla come un dragone.

Il primo di quei tre punti di riferimento nella storia profetica di Future for America fu il tempo della fine nel 1989. Il secondo fu l'11 settembre 2001 e il terzo sarà la legge domenicale di prossima imposizione. Nella storia millerita la sequenza dei punti di riferimento individuati in Isaia

sette era invertita rispetto alla sequenza dei punti di riferimento nella storia di Isaia. Nella storia di Future for America la sequenza si allinea con il primo riferimento dei sessantacinque anni, sebbene alla fine non vi sia più alcun elemento di tempo. Dal 22 ottobre 1844, qualsiasi applicazione del tempo profetico è un inganno satanico.

La giustificazione profetica per attenersi alla sequenza dei tre punti di riferimento così come sono presentati in Isaia sette, in contrapposizione al loro ordine inverso nella storia millerita, si fonda in parte sulla regola della prima menzione. L'ordine dei sessantacinque anni è menzionato per la prima volta in Isaia sette, e sebbene non vi sia più un elemento temporale di sessantacinque anni quando l'adempimento finale della storia profetica rappresentata da quegli anni si verifica nel movimento della fine, i tre punti di riferimento sono ancora identificati, e conservano l'ordine della storia di Isaia.

Una seconda giustificazione per mantenere il primo ordine dei waymarks è il rapporto con la storia millerita, nella quale si compirono i sessantacinque anni, e la continuità che il movimento millerita ha con il movimento di Future for America. La storia millerita fu il principio e Future for America è la fine.

Il movimento dei Milleriti terminò nel 1863, quando ebbe inizio la Chiesa avventista del settimo giorno, organizzata legalmente. A quel punto il messaggero Elia che era giunto al tempo della fine nel 1798, quando la visione del fiume Ulai fu dischiusa, fu messo a tacere e sigillato. Nel 1989, al tempo della fine, quando la visione del fiume Hiddekel fu dischiusa, il messaggero Elia ritornò.

Una terza giustificazione per mantenere la sequenza originale delle pietre miliari si trova nella linea profetica che riguarda la bestia della terra e le sue due corna. Nella storia millerita, due nazioni furono unite per formare il corno del Protestantismo. Nella storia di Future for America, i due corni del Protestantismo apostata e del Repubblicanesimo apostata saranno uniti per formare l'unica nazione che è una "immagine della" bestia e anche una "immagine alla" bestia. Le due nazioni che si uniscono nella storia finale per formare il singolo corno di chiesa e stato raggiungono tale adempimento alla legge domenicale.

Quando l'immagine della bestia è pienamente sviluppata, il suo compimento è attestato dalla sua capacità di far approvare la legge domenicale. Lo sviluppo di quell'immagine è un processo nel tempo, ma il marchio della bestia è un punto nel tempo. Il tempo dello sviluppo dell'immagine è rappresentato dai quarantasei anni durante i quali il tempio fu edificato dal 1798 al 1844. Il corno repubblicano erige un tempio religioso-politico durante il periodo di tempo in cui l'immagine della bestia viene sviluppata.

Lo sviluppo dell'immagine della bestia cominciò profeticamente l'11 settembre 2001. Quella crisi segnò l'avvento del Patriot Act, che contrassegnò il passaggio nel diritto costituzionale dal principio del diritto inglese al principio del diritto romano. Il diritto inglese si fonda sul principio che una persona è innocente fino a prova contraria, mentre il diritto romano si fonda sul principio che una persona è colpevole fino a prova della propria innocenza.

Il tempio politico che viene edificato dall'11 settembre 2001 fino alla legge domenicale è altresì illustrato dalla formazione dell'immagine della bestia. Il tempo profetico non è più applicabile; pertanto, i quarantasei anni durante i quali il corno del protestantesimo edificò il tempio spirituale illustrano un periodo, non un punto nel tempo, durante il quale il corno del repubblicanesimo innalza il suo tempio religioso-politico.

Le tre principali giustificazioni per applicare la medesima sequenza di tre pietre miliari dei sessantacinque anni rappresentati in Isaia sette sono: in primo luogo, la regola della prima menzione; 742 a.C., 723 a.C. e 677 a.C., cioè diciannove anni seguiti da quarantasei anni. Nella storia millerita avvenne l'opposto: 1798, 1844 e 1863, cioè quarantasei anni seguiti da diciannove anni.

La seconda giustificazione è la continuità del messaggio riguardante il ruolo e l'opera di Elia. Elia giunse al tempo della fine nel 1798, quando il libro di Daniele fu dissuggellato (Daniele 8:14), e poi giunse alla contesa sul Monte Carmelo dal 1840 al 1844, per essere quindi nuovamente suggellato con la teologia dell'uso e della tradizione nel 1863. Elia giunse di nuovo al tempo della fine nel 1989, quando il libro di Daniele fu dissuggellato. Egli avanzò profeticamente fino all'11 settembre 2001, dove ha inizio la contesa del Monte Carmelo, destinata a concludersi soltanto con l'imminente legge domenicale. La continuità del ruolo e dell'opera di Elia sostiene la sequenza delle tappe profetiche individuate in Isaia sette.

Il contesto delle due corna della bestia della terra identifica che entrambe le corna passano da due potenze a una sola, una all'inizio e una alla fine del sesto regno della profezia biblica. Quando i due bastoni, sia dell'inizio sia della fine, sono raccolti e congiunti insieme come un'unica nazione, essi sono rappresentati come intenti a edificare, all'inizio, un tempio spirituale oppure, alla fine, un tempio spirituale religioso-politico. Il tempio contraffatto è un'immagine del tempio papale, dove il papa siede nel tempio di Dio proclamando se stesso Dio.

Quando gli Stati Uniti parleranno come un dragone in occasione della legge domenicale, essi adempiranno precisamente quell'immagine, poiché avranno edificato un tempio contraffatto in cui la Chiesa e lo Stato saranno congiunti in un solo bastone, e la Chiesa avrà il controllo di tale rapporto.

In Isaia sette il profeta Isaia prese suo figlio per proclamare il messaggio al re Acaz presso il condotto della vasca superiore, sulla strada del campo del lavandaio.

Allora il Signore disse a Isaia: «Va' ora incontro ad Acaz, tu e Sear-Iasub tuo figlio, all'estremità dell'acquedotto della piscina superiore, sulla strada del campo del gualchieraio». Isaia 7:3.

La parola «shearjashub» significa «un residuo ritornerà». Il residuo del movimento iniziale dei Milleriti ritornò nel movimento di Future for America nel 1989. Isaia e suo figlio rappresentano un inizio e una fine, attraverso il loro rapporto di padre e figlio. Essi trasmettono lo spirito di Elia, che doveva volgere il cuore dei padri verso i figli e il cuore dei figli verso i padri. Isaia proclamava un messaggio di Elia al malvagio re Acaz. Fra le altre sue empietà, Acaz è noto per aver chiuso i

servizi del santuario e avervi eretto al loro posto una copia di un tempio assiro.

Acaz aveva vent'anni quando cominciò a regnare, e regnò sedici anni a Gerusalemme; e non fece ciò che è giusto agli occhi del Signore, suo Dio, come Davide suo padre. Ma camminò nella via dei re d'Israele, e fece persino passare suo figlio per il fuoco, secondo le abominazioni delle nazioni che il Signore aveva scacciato davanti ai figli d'Israele. E offriva sacrifici e bruciava incenso sugli alti luoghi, sui colli e sotto ogni albero verde. Allora Resin, re di Siria, e Peca, figlio di Remalia, re d'Israele, salirono contro Gerusalemme per muoverle guerra; e cinsero d'assedio Acaz, ma non poterono vincerlo. In quel tempo Resin, re di Siria, recuperò Elat alla Siria, e scacciò i Giudei da Elat; e i Siri vennero a Elat e vi dimorarono fino a questo giorno. Allora Acaz inviò messaggeri a Tiglat-Pileser, re d'Assiria, dicendo: «Io sono tuo servo e tuo figlio; sali e salvami dalla mano del re di Siria e dalla mano del re d'Israele, che si levano contro di me». E Acaz prese l'argento e l'oro che si trovavano nella casa del Signore e nei tesori della casa del re, e li mandò in dono al re d'Assiria. E il re d'Assiria gli diede ascolto: infatti il re d'Assiria salì contro Damasco, la prese, ne deportò gli abitanti a Kir e uccise Resin. E il re Acaz andò a Damasco per incontrare Tiglat-Pileser, re d'Assiria, e vide un altare che era a Damasco; e il re Acaz mandò al sacerdote Uria il modello dell'altare e il suo disegno, secondo tutta la sua fattura. E il sacerdote Uria costruì un altare conforme a tutto ciò che il re Acaz aveva mandato da Damasco; così il sacerdote Uria lo fece prima che il re Acaz tornasse da Damasco. E quando il re fu tornato da Damasco, vide l'altare; e il re si accostò all'altare e vi offrì sopra. E bruciò il suo olocausto e la sua oblazione, versò la sua libazione e sparse sull'altare il sangue dei suoi sacrifici di riconoscenza. Fece pure avvicinare l'altare di bronzo che era davanti al Signore, togliendolo dalla facciata del tempio, dallo spazio tra l'altare e la casa del Signore, e lo pose sul lato settentrionale dell'altare. E il re Acaz comandò al sacerdote Uria, dicendo: «Sull'altare grande fa' bruciare l'olocausto del mattino, l'oblazione della sera, l'olocausto del re e la sua oblazione, con l'olocausto di tutto il popolo del paese, la loro oblazione e le loro libazioni; e spargi su di esso tutto il sangue dell'olocausto e tutto il sangue del sacrificio; ma l'altare di bronzo sarà per me per consultarlo». Così fece il sacerdote Uria, secondo tutto ciò che il re Acaz aveva comandato. E il re Acaz tagliò i pannelli delle basi e ne rimosse il lavacro; tolse il mare dai buoi di bronzo che vi stavano sotto e lo pose sopra un pavimento di pietre. E il portico del sabato che avevano costruito nella casa, e l'ingresso esterno del re, li mutò nella casa del Signore a motivo del re d'Assiria. 2 Re 16:2–18.

Il re d'Assiria rappresenta il re del nord, che è un simbolo del papato. Il malvagio re Acaz era il condottiero letterale di Giuda, la letterale terra gloriosa. Quando Isaia e suo figlio lo incontrarono presso il condotto della piscina superiore, sulla strada del campo del gualchieraio, con il messaggio che un residuo sarebbe tornato, il malvagio re si trovava nella crisi di una guerra civile tra il nord e il sud. In quella crisi, egli respinse il messaggio offerto da Dio per mezzo del profeta Isaia, e si rivolse al letterale re del nord per ottenere protezione.

Il contesto di Isaia sette presenta un dirigente della gloriosa terra spirituale che si rivolge al papato per un'alleanza in tempo di guerra civile, invece di rivolgersi a Dio. La ribellione di Acaz contro Dio è rappresentata dal fatto che egli visitò il re del nord e fece un modello del tempio del dio del re del nord, inviando poi il modello del tempio al sommo sacerdote a Gerusalemme, il quale quindi crebbe un duplicato del tempio contraffatto nel terreno sacro del santuario di Dio. Il malvagio re

Acaz rappresenta lo Stato, e la cooperazione del sommo sacerdote rappresenta una combinazione di Chiesa e Stato.

Quella ribellione letterale rappresenta la ribellione del capo della gloriosa terra spirituale, il quale duplica il servizio di culto del papato (il re del nord) e sopprime il vero culto del santuario di Dio. La ribellione di Acaz rappresenta la dirigenza degli Stati Uniti, che innalza un tempio contraffatto nella gloriosa terra, copia del tempio del re del nord.

Il contesto profetico di Isaia sette rappresenta l'inizio dei sessantacinque anni della bestia della terra e, più direttamente, il periodo conclusivo della bestia della terra. Vi è molta luce da trarre dal contesto profetico di Isaia sette, ma a questo punto stiamo semplicemente applicando il principio secondo cui Cristo illustra la fine di una cosa mediante il suo inizio. Qui stiamo facendo questa applicazione non tanto per approfondire le implicazioni del contesto storico di Isaia sette. Stiamo rilevando che, quando il corno del Repubblicanesimo apostata si unisce al corno del Protestantesimo apostata, ciò rappresenta l'erezione di un tempio contraffatto.

L'erezione del tempio contraffatto, modellato sul tempio del re del settentrione, rappresenta il periodo storico in cui si forma l'immagine della bestia, ed è la grande prova per il popolo di Dio, mediante la quale sarà deciso il loro destino eterno.

«Il Signore mi ha mostrato chiaramente che l'immagine della bestia sarà formata prima che il tempo di prova si chiuda; poiché essa sarà la grande prova per il popolo di Dio, mediante la quale sarà deciso il loro destino eterno.

“Questa è la prova che il popolo di Dio deve affrontare prima di essere suggellato. Tutti coloro che avranno dimostrato la loro lealtà a Dio osservando la Sua legge, e rifiutando di accettare un sabato spurio, si schiereranno sotto il vessillo del Signore Dio Geova, e riceveranno il suggello del Dio vivente. Coloro che abbandonano la verità di origine celeste e accettano il sabato domenicale, riceveranno il marchio della bestia” The Seventh-day Adventist Bible Commentary, volume 7, 976.

Gli Avventisti del Settimo Giorno, che sono il «popolo di Dio» laodicense, hanno una «grande prova» che ha luogo prima che il tempo di grazia si chiuda. Essa è «la prova» che devono superare «prima di essere suggellati». Il suggello di Dio e la chiusura del tempo di grazia hanno luogo alla legge domenicale. La formazione dell'immagine della bestia si compie in un periodo che conduce alla legge domenicale e in essa culmina. L'immagine della bestia e la sua formazione sono una verità che deciderà il nostro destino eterno. La formazione di tale immagine è stata illustrata come l'unione di due bastoni per fare una sola nazione. L'unione dei due bastoni avviene all'inizio della storia degli Stati Uniti e poi di nuovo alla sua conclusione. Due bastoni furono uniti all'inizio per stabilire il corno protestante e due bastoni sono uniti alla fine per stabilire il corno repubblicano.

Nella storia iniziale dal 1798 al 1844 fu eretto il tempio del corno protestante. Diciannove anni più tardi, il primo presidente repubblicano del corno repubblicano parlò come un agnello e, così facendo, iniziò il processo di liberazione degli schiavi, ma ciò gli costò la vita. L'Agnello di Dio morì sulla croce per liberare l'umanità dalla schiavitù del peccato, ma ciò gli costò la vita. La croce è il Proclama di Emancipazione. Nella storia in cui il corno repubblicano stava liberando gli

schiavi, il corno protestante respinse la profezia della schiavitù. Nella storia della legge domenicale, quando il corno repubblicano starà ristabilendo la schiavitù spirituale, il corno protestante proclamerà il messaggio che rende liberi i prigionieri.

L'ultimo presidente del corno repubblicano della bestia della terra parlerà come un dragone, e quando lo farà, il vero corno protestante sarà innalzato come un vessillo. Ciò è prefigurato nei due corni dell'impero medo-persiano letterale e spirituale. L'impero medo-persiano letterale fu il secondo regno della profezia biblica, e il sesto regno della profezia biblica è l'impero medo-persiano spirituale. Nel libro di Daniele, l'ariete della Media-Persia aveva due corna, come pure gli Stati Uniti, ma il secondo corno sorse per ultimo.

Poi alzai gli occhi, guardai, ed ecco, davanti al fiume stava un montone che aveva due corna; e le due corna erano alte, ma una era più alta dell'altra, e la più alta spuntò per ultima. Daniele 8:3.

Nella storia profetica della bestia della terra e delle sue due corna, il corno protestante fu identificato per primo, ma invece di elevarsi e portare a compimento l'opera, si ritirò nel deserto della cecità laodicense. Nella fase storica in cui il corno repubblicano parla come un dragone e promulga l'imminente legge domenicale, il vero corno protestante sarà finalmente innalzato come vessillo. Soltanto quegli Avventisti del Settimo Giorno laodicesi che riconoscono la prova rappresentata dalla formazione dell'immagine della bestia riceveranno il suggello di Dio quando il tempo di prova si chiuderà. Il messaggio che identifica questo processo di prova viene ora dissuggellato per chiunque desideri trarne beneficio.

Allora Elia si avvicinò a tutto il popolo e disse: «Fino a quando zoppicherete fra due opinioni? Se il Signore è Dio, seguitelo; ma se lo è Baal, allora seguite lui». E il popolo non gli rispose parola. 1 Re 18:21.